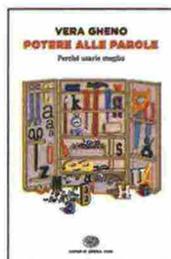


LA GUIDA

## LIBRI

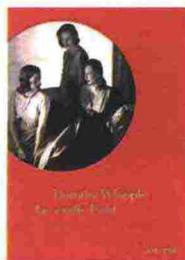
a cura di CRISTINA TAGLIETTI e GIULIA ZIINO


**APPROFONDIMENTO**  
**I FALSI MITI**  
**DELL'EDUCAZIONE**  
**LINGUISTICA**

Con la nostra lingua siamo davvero come quel proprietario di una Maserati che la lascia sempre parcheggiata in garage? Sì perché usiamo meno del 10% dei termini disponibili e spesso evitiamo concetti complessi, dice Vera Gheno, sociolinguista che gestisce l'account Twitter dell'Accademia della Crusca, traduttrice dall'ungherese. Eppure sapere maneggiare le parole significa avere un potere, perché nella cosiddetta società della comunicazione la vita di ognuno di noi è piena di situazioni che lo richiedono. Dove si mettono gli accenti, come usare gli anglicismi, i femminili professionali e altre questioni: Vera Gheno fa capire che la nostra educazione linguistica è piena di falsi miti, come pensare che parlare in dialetto sia disdicevole o che usare i neologismi significhi dimenticare vecchie parole già esistenti. Un piccolo vademecum che si legge con il piacere di un romanzo e il gusto della scoperta. (cr. t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

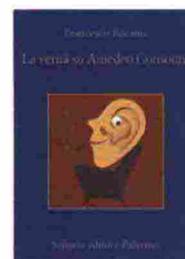
**Potere alle parole**  
 Vera Gheno  
 Einaudi  
 160 pagine, 13,00 euro


**ROMANZO**  
**IL DRAMMA**  
**SOTTOTONO DELLE**  
**SORELLE FIELD**

Definita la "Jane Austen del XX secolo", Dorothy Whipple (1893-1966) è stata un'autrice di grande successo negli Anni 30 e 40, soprattutto tra un pubblico femminile che apprezzava la grazia non affettata della sua prosa. Scriveva di vicende quotidiane, ordinarie, come quella delle sorelle Field – Lucy, Charlotte e Vera –: tre donne a cavallo tra le due guerre, rimaste orfane di madre da piccole, dai caratteri e dai destini diversi. Tre matrimoni dove la felicità è una parola che non ha un significato univoco, ma il decoro sì. Lucy è la più grande delle tre e farà da madre alle altre due cercando di salvare la prima da un marito tiranno e l'altra dalle sue fragilità. Whipple orchestra in oltre quattrocento pagine un dramma a voce bassa con un magnifico cast di personaggi che scuotono le mura domestiche con malintesi, incomprensioni, riconciliazioni. Un libro di ombre che dopo essere caduto per anni nell'oblio, oggi sembra avere una inaspettata attualità. (cr. t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le sorelle Field**  
 Dorothy Whipple  
 Traduzione di Simona Garavelli  
 Astoria, 448 pagine, 20,00 euro


**ROMANZO**  
**LA MORTE**  
**MISTERIOSA**  
**DI AMEDEO**

Amedeo Consonni, il pensionato ex tappezziere ora investigatore per vocazione, è morto. Morte non naturale, in una vicenda ancora tutta da chiarire. Fatto fuori in una sparatoria, Consonni continua ad essere centro di gravità della casa di ringhiera milanese che, scomparso lui, si prende la scena come vera protagonista delle storie immaginate da Francesco Recami (Firenze, 1956). Angela, la compagna del tappezziere, viaggia tra Milano e Camogli. Poi, tra segreti piccoli e (molto) grandi, ci sono tutti: il vecchio Luis De Angelis innamorato della sua Bmw, la perfida signorina Mattei-Ferri in vena di macchinazioni, il piccolo Enrico, nipotino del Consonni. Cinesi, peruviani, l'architetto Du Vivier. E una new entry, la valchiria Yutta, che prende il sole in costume turbando gli animi della casa di ringhiera. Il giallo procede a caccia di verità sulla fine del tappezziere, e intanto racconta un universo racchiuso in un condominio. (g. zi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La verità su Amedeo Consonni**  
 Francesco Recami  
 Sellerio  
 388 pagine, 15,00 euro